

Le tasse restano invariate nel 2019

Il Consiglio approva il bilancio di previsione

Confermate tutte le aliquote, il debito fiscale a carico degli albesi non subirà aumenti

DI BEBBE MALÒ

» Come tradizione vuole l'Amministrazione albese ha approvato il bilancio di previsione per il 2019 ben prima del 31 dicembre, termine ultimo per evitare il passaggio all'esercizio provvisorio. «In questo modo - ha spiegato l'assessore al Bilancio **Luigi Garassino** - l'Amministrazione dà attuazione al Documento unico di programmazione che già era stato approvato dal Consiglio di fine luglio. Il percorso che si chiude questa sera (martedì 18 dicembre Ndr) era in realtà già iniziato nel mese di ottobre coinvolgendo coinvolgendo gli uffici delle Ripartizioni, la Terza commissione e la Giunta che ha

provveduto alla ratifica del Piano triennale delle opere». Il 2019 sarà un anno di **transizione**, più meno diviso in due dalle amministrative di fine maggio. Di conseguenza anche l'esercizio finanziario e la relativa previsione di bilancio dovrà tenere conto di condizioni particolari. «Fatto questo - ha sottolineato Garassino - che ha determinato una doverosa **prudenza** nell'attività di programmazione per evitare eccessivi vincoli alla nuova Amministrazione cittadina. In ogni caso però il bilancio che andiamo ad approvare sarà una solidissima piattaforma sulla quale il Comune potrà sviluppare una consistente attività programmatica per tutto il triennio». Parlando di cifre, il bilancio preventivo chiude a pareggio su questi valori: 36.246.315,85 euro per il 2019; 31.630.315 per il 2020 e 31.630.315,85 euro per il 2021. Ai contribuenti albesi, più e più volte ringraziati per la generosa puntualità e affetto con cui rispettano le **scadenze**, Garassino ha inviato buone notizie. «Per quanto attie-

ne alle entrate correnti - ha sottolineato - consideriamo **stabile il livello delle cifre in ingresso**. Nel dettaglio, parlando della fiscalità locale, possiamo dare per certa la conferma di tutte le aliquote nonostante la possibilità d'intervento resa possibile dalla Legge di Bilancio. Il carico fiscale per i cittadini albesi quindi non aumenterà. Compenseremo i 150.000 euro di minore gettito dall'imposta comunale sulla pubblicità grazie al migliore andamento delle entrate della **Tosap** (60mila euro), dell'**Imu** (50mila euro) e delle **pubbliche affissioni** (10mila euro). I proventi dalle sanzioni per **violazione del Codice della strada** sono previsti in aumento di 100mila euro a quota 1.289.000 euro». In coerenza con i precedenti dati di bilancio continua la crescita dell'autonomia finanziaria del Comune che è prevista al 97% contro il 94,5% del consuntivo 2017. La pressione tributaria "pro capite" scende a 577,84 euro in calo sia rispetto alle previsioni del 2018



Il Consiglio comunale riunitosi in occasione dell'ultima assemblea per l'immane foto augurale

(599,15 euro) che rispetto al dato del consuntivo 2017 (612 euro). L'entità del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stata individuata ad 1.253.000 euro e si mantiene stabile nei confronti degli anni pregressi. Il dato, piuttosto contenuto, conferma l'**ottima "performance"** espressa dalla capacità di riscossione da parte dell'Ente che riesce ad incassare ben oltre l'**85% dei tributi** richiesti ai cittadini.

«Per quanto riguarda la spesa - ha sottolineato Garassino - sono confermati e se possibile saranno incrementati gli impegni relativi ai diversi settori amministrativi strategici per la vita della città: dalle politiche sociali, agli interventi nel settore scolastico, dalle iniziative per la cultura a quelle per la promozione del territorio, dalle politiche ambientali alle proposte per una mobilità sempre più sostenibile. Per affrontare la nuova tornata di adeguamenti contrattuali e tenendo presente la riapertura del "turn over", abbiamo previsto un accantonamento di 80mila euro».

In sede di commento, l'opposizione ha dato un giudizio negativo sul bilancio di previsione sostenendo che esprime una non adeguata attività di programmazione (**Carlo Bo**, Forza Italia).

«Ragionando sul percorso seguito

in nove anni di Giunta Marellò - ha spiegato il capogruppo forzista - abbiamo avuto **230 milioni di spesa corrente** a fronte di soli **40 milioni di investimenti**. Per la Polizia municipale sono stati investiti solo

190mila euro (0,5% del bilancio), 700mila per la cultura, 2 milioni per le attività sportive e 400mila euro, pari all'1% della spesa in 9 anni) per lo sviluppo economico della città».